

Fucili si gode l'Urbania dopo il trionfo nel derby

ZONA SALVEZZA

EUGENIO GULINI

Urbania

Estremamente soddisfatti aficionados, dirigenza e quadri tecnici della biancorossa Urbania. La vittoria, in sorpasso, contro i cugini del Fossombrone ha entusiasmato non solo gli spalti ma anche gli addetti ai lavori della società durantina che la sera stessa della fragorosa gloria da derby ha festeggiato, in un locale del Peglio, la faticosa giornata di tutto l'entourage, squadre giovanili comprese, del "Football Club". Ben 500 persone circa hanno contribuito a quintuplicare gli "hip hip hurrà" dei boys che "fecero l'impresa". Mister Fucili, ex allenatore del Fossombrone, ha sottolineato con parole equilibrate il sonoro "Saturday Night Fever" che ha proiettato la reattività dei suoi ragazzi alla conquista del poker dopo 70 minuti di apprensione causa la rete, bella e impossibile, del vantaggio di "Cecchinovic" Wil-

liam. "Ho visto - ha sottolineato Fucili - giocare un buon calcio ai miei anche quando si è trovata lungamente in svantaggio. Avevo fiducia, riposta attraverso le belle trame sciorinate, che saremmo usciti dall'impasse. Dall'ipotetico 0-2 per il Fossombrone (errori marchiani di Cecchini e Radi ndr) al 4-1 in undici minuti. Forse il risultato è fin troppo eclatante ma ci dà morale per i prossimi impegni a cominciare da quello di domenica prossima contro la capolista Tolentino del duo delle meraviglie Cinotti-Pandolfi. L'entrata di Calvaresi nella pugna ci ha galvanizzati? Giacomo - ha continuato Fucili - nonostante non sia nelle migliori condizioni fisiche, ha il pregio di possedere tecnica e giocare sopraffini. Nei 20 metri finali è un creativo di prim'ordine. Avevamo bisogno di un giocatore che sapesse dare il là alla manovra offensiva. Con questo senza nulla togliere a Luca Fraternali che aveva svolto il suo compito con rassicurante senso tattico".

© RIPRODUZIONE RISERVATA